



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2023, il giorno nove del mese di Ottobre alle ore 09:00, in modalità Videoconferenza, il Presidente Lattuca Enzo con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 112

**COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AREA
4 – BIVIO MONTEGELLI DELLA SCHEDA SPECIFICA DEL PIANO OPERATIVO
COMUNALE VIGENTE
ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA**

IL PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Alessandra Guidazzi;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

1. DI APPROVARE la proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento e contestuale invio degli elaborati tecnici, inoltrata da Area Ambiente, Territorio, Edilizia Privata del Comune di Sogliano al Rubicone, per l'esame dell'istanza relativa al "*Piano Urbanistico Attuativo Area 4 Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale vigente*", in data 02/05/2023, assunta al prot. prov.le n. 10705/2023 e volta a richiedere a questa Amministrazione i seguenti pareri di competenza:

- *espressione delle osservazioni ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii.;*
- *parere ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii. valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT);*
- *espressione del parere ai sensi dell'art. 5 della LR 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico";*

VISTA la nomina del Responsabile del procedimento prot. prov.le n. 10924 del 04/05/2023 a firma della Responsabile P.O. Pianificazione Territoriale;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione comunale ha inviato a questa Provincia nota acquisita al prot. prov.le n. 2321 del 02/02/2021 per "*valutazione preventiva stralcio funzionale n.1*" completa di elaborati;
- l'Amministrazione provinciale, con nota prot. prov.le n. 5201 del 03/03/2021 ha inviato "*...confermando quanto già ribadito nella valutazione del POC, si ritiene di dover precisare nuovamente quanto segue: la rivalutazione dell'area come definito in seno al Decreto del Presidente n. 22834/95 del 03/09/2019 evidenzia la non conformità della stessa con le disposizioni di cui ai commi 7, 8, 9, 10, 11 e 12 dell'art. 17 delle norme del PTCP.*";
- l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 10705 del 02/05/2023 recante "*richiesta parere di competenza*" ha inviato la seguente documentazione:

-avviso di deposito del piano a far data dal 20/07/2022;

-n.1 osservazione al piano;

-lettera trasmissione elaborati del 11/10/2021 prot. comunale 12007/UDP del 12/10/2021;

-Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini MIBACT/MIBACT_SABAP-RA/05/02/2021/0001672-P Class. 34.43.04/68.1;

i seguenti pareri:

-AUSL e ARPAE prot.2021/127955/P del 12/05/2021;

-ARPAE PG Arpae 16554 del 02/02/2021;

-Gruppo HERA prot. 20525 del 01/03/2021;

elaborati in formato p7m e pdf

doc: 01 relazione illustrativa (rev 1);

doc: 02 documentazione fotografica (rev 1);

ottobre 2021

novembre 2020

P7M doc: 03 rapporto preliminare (rev 2);

PDF doc: 03 rapporto preliminare;

gennaio 2020

novembre 2020

relazione idraulica (rev 6);

elaborato 1: relazione geologica e relazione sulla modellazione sismica;

04/11/2020

novembre 2020

Prop n 127 / 2023

<i>elaborato 2: cartografia, prove in sito e di laboratorio;</i>	<i>novembre 2020</i>
<i>elaborato 3: analisi risposta sismica locale microzonazione sismica di terzo livello;</i>	<i>novembre 2020</i>
<i>tavola 3.3: zonizzazione dei centri abitati (approvazione deliberazione C.C. n.12 del 28/03/2022);</i>	
<i>tavola 01: rilievo dello stato di fatto rilievo topografico (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 02: tavola dei vincoli sovrapposizione vincoli territoriali (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 03: planimetria di progetto verifica degli indici urbanistici (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 04: planimetria di progetto dimensionamento delle superfici (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 05: area 1 schema tipologico del fabbricato piante prospetti (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 06: planimetria di progetto reti sottoservizi e allacciamenti – opere pubbliche (rev 3);</i>	
<i>settembre 2021</i>	
<i>tavola 07: sezioni stradali piazzale laminazione (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>
<i>tavola 08: planimetria di progetto dimensionamento (rev 3);</i>	<i>settembre 2021</i>

- l'Amministrazione provinciale, con successiva nota prot. prov.le n. 13561 del 01/06/2023 ha inviato “*richiesta di integrazioni con conseguente interruzione dei termini*”;

- l'Amministrazione comunale con nota assunta al prot. prov.le n. 19830 del 10/08/2023 di “*trasmissione integrazioni*” ha inviato la seguente documentazione:

<i>doc: 01 a: relazione tecnica illustrativa (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>doc: 02: documentazione fotografica (rev 1);</i>	<i>novembre 2020</i>
<i>doc 03: valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val SAT);</i>	<i>luglio 2023</i>
<i>doc 04: relazione idraulica (rev 06);</i>	<i>04/11/2020</i>
<i>doc 5a: elaborato 1 relazione geologica e relazione sulla modellazione sismica;</i>	<i>novembre 2020</i>
<i>doc 5b: elaborato 2 cartografia, prove in sito e di laboratorio;</i>	<i>novembre 2020</i>
<i>doc 5c: elaborato 3 analisi risposta sismica locale microzonazione sismica di terzo livello;</i>	
<i>novembre 2020</i>	
<i>doc 5d: elaborato 4 rischio di liquefazione dei terreni di fondazione;</i>	<i>giugno 2023</i>
<i>doc 6: tavola 3.3;</i>	

<i>tavola 01: rilievo dello stato di fatto rilievo topografico (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 02: tavola dei vincoli sovrapposizione vincoli territoriali (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 03: planimetria di progetto verifica degli indici urbanistici (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 04: planimetria di progetto dimensionamento delle superfici (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 05: schema tipologico del fabbricato piante prospetti (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 06: planimetria di progetto reti sottoservizi e allacciamenti – opere pubbliche (rev 2);</i>	
<i>dicembre 2020</i>	
<i>tavola 07: sezioni: stradali piazzale laminazione (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>
<i>tavola 08: planimetria di progetto dimensionamento (rev 2);</i>	<i>dicembre 2020</i>

fascicolo delle Osservazioni;

VISTE:

- nota ARPAE prot. 80934/2021 del 21/05/2021 acquisita in data 21/05/2021 al prot. prov.le n. 12742/2021;
- nota del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini prot. 17797 del 25/11/2021 Class. 34.43.04/68.”;

PRESO ATTO CHE il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale, a decorrere dal 20/07/2022 per 60 gg consecutivi e che con comunicazione comunale assunta in data 02/05/2023 Prot. prov.le n. 10705/2023 si attesta che durante il periodo di deposito è pervenuta 1 osservazione sul procedimento;

PREMESSO CHE la strumentazione urbanistica del Comune di Sogliano al Rubicone si compone di:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 68886/146 del 14 settembre 2006, secondo le procedure previste dal combinato disposto degli artt. 21 e 28 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 20/06/2017;
- Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 17/12/2019;

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT 2025), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTA), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (PSRI) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (PTR), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR 2022-2027), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 87 del 12/06/2022;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;
- Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030), adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 03/04/2023;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. "*Fondamentale*";
- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. "*Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici*";
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382*";
- il DPR 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";

Prop n 127 / 2023

- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) - Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Ambito di applicazione, contenuti e la valutazione dei programmi di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA), nonché sui fabbricati abitativi dell'imprenditore agricolo (artt. 36-49, LR n. 24/2017)”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 29/04/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Strategia per la qualità urbana ed ecologica-ambientale e valutazioni di sostenibilità ambientale del Piano Urbanistico Generale”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2135 del 22/11/2019;
- l'Atto di coordinamento tecnico *“Approvazione atto di coordinamento tecnico sulle dotazioni Territoriali”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 28/01/2021;
- l'Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

VISTO INOLTRE per gli aspetti Geologici:

- la Circolare n. 1288 del 11/02/83 dell'Assessorato Edilizia-urbanistica della Regione Emilia – Romagna;
- la LR 47/1978, la LR 31/2002 e la LR 24/2017;
- il DM Infrastrutture e Trasporti del 17 Gennaio 2018 *“Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 1677 del 24/10/2005 contenente le *“Prime indicazioni applicative in merito al DM 14 settembre 2005 recante Norme tecniche per le costruzioni”*;
- la DGR 476 del 12/04/2021 *“Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019, n. 630”*;
- il vigente Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

RICHIAMATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR 24/2017 nel corso della prima fase triennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo PUG, i Comuni possono avviare ed approvare i procedimenti relativi a piani particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e altri strumenti attuativi della strumentazione urbanistica vigente, anche in variante nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR n. 20/2000;

RICHIAMATE le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Attuativi:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., la Provincia può formulare riserve ed osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, alle quali i Comuni sono tenuti, in sede di approvazione del piano attuativo, ad adeguarsi ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7 della medesima LR 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale per i PUA nell'ambito del procedimento di cui all'art. 35, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri dei soggetti competenti individuati;

- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio; detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSTATATO CHE l'intervento in progetto è finalizzato al potenziamento dell'ambito produttivo di Bivio Montegelli in stretta connessione con l'area produttiva esistente a Gualdo e i contenuti della proposta urbanistico-edilizia sono così riassumibili:

1 – Inquadramento urbanistico:

- l'area deriva da una previsione del PRG previgente, già disciplinata dal PSC a destinazione produttiva e recepita dal RUE;
- il POC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 17/12/2019, recepisce ed aggiorna i contenuti della scheda RUE n. 9 dell'elaborato "*PRGp schede*" stabilendone l'attuazione in due stralci funzionali con PdC convenzionato confermandone le potenzialità edificatorie previgenti con le seguenti prescrizioni:
 - verifica di fattibilità tecnica;
 - realizzazione e cessione delle relative quote di dotazioni territoriali con gli adempimenti previsti sulle aree di rispetto e di mitigazione ambientale;
 - ogni singolo stralcio non deve pregiudicare la fattibilità complessiva dell'intervento sull'area;

2 – Elementi di vincolo:

- l'area interessata dalla previsione urbanistica è soggetta alle prescrizioni particolari, conseguenti la vicinanza con i corsi d'acqua, dettate dall'art. 17 del PTCP e finalizzate alla tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua;
- il comparto presenta, seppur per una quota limitata, un perimetro di zone boscate tutelato quale estensione delle aree naturali poste in ambito fluviale per cui la realizzazione delle opere è sottoposta ad Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.lgs 42/2004 da richiedere congiuntamente al Permesso di Costruire e necessaria per il suo rilascio;
- lungo il confine Sud-Ovest del comparto è presente la condotta dell'Acquedotto della Romagna e la previsione del passaggio del Metanodotto Sestino-Minerbio;
- l'area è quasi interamente ricompresa all'interno della fascia di tutela fluviale pari a 150 m;

3 – Dati tecnici e conoscitivi:

- il comparto ha una estensione territoriale di circa 44.366 mq, prevalentemente sfruttata ad uso agricolo, è delimitato ad Est dalla Superstrada E45 Orte-Ravenna, a Ovest dal Fiume Savio e a Nord confina con l'ambito produttivo di Gualdo sito in Comune di Roncofreddo;
- l'accesso all'area avviene direttamente dallo svincolo E45 di Bivio Montegelli e dalla SR 71, il tracciato della viabilità principale è previsto lungo il lato Est dell'ambito e terrà in considerazione la presenza di fasce di rispetto relative alla rete acquedottistica esistente e il tracciato del gasdotto Sestino-Minerbio in via di progetto e della presenza del bosco lungo il Fiume Savio ai margini del perimetro dell'area;
- il nuovo tracciato stradale ha una lunghezza di circa 210 m e una larghezza complessiva della corsia pari a 6 m;
- all'interno della fascia di rispetto della E45 sarà realizzata una zona di ambientazione della rete ecologica di dimensioni non inferiori al 60% della stessa, costituita da specie arboree d'alto fusto;
- il progetto realizzerà del verde di mitigazione ambientale lungo il perimetro dell'area lato fiume privo attualmente di bosco. Le fasce di vegetazione svolgeranno la funzione di fasce tampone di protezione dell'ambito fluviale e coinvolgeranno anche il margine del Torrente Ausa;

Prop n 127 / 2023

- l'intervento prevede lo smantellamento del depuratore esistente e l'eventuale bonifica e sistemazione dell'area interessata per una superficie pari a 935 mq;
- il comparto ha una superficie di circa 33.496 mq e risulta suddiviso in due stralci funzionali:

stralcio 1

- sarà realizzato un unico fabbricato ad uso artigianale e direzionale con St complessiva pari a 9.760 mq, circa il 73% del consentito, in un lotto ad esso riservato di 19.960 mq con indice di permeabilità risultante maggiore allo 0,36 – parametro soddisfatto;
- la superficie adibita a parcheggio sarà pari a 2.926 mq;

stralcio 2

- le indicazioni della scheda POC, prevedono il calcolo della Superficie Territoriale “equivalente” derivante dalla potenzialità edificatoria ammessa: $ST = St \cdot 1.540 / 0,40$ ovvero $ST = 3.850$ mq;
- sarà realizzato un fabbricato distribuito su tre livelli avente $St = 1540$ mq;
- il piano prevede la realizzazione di parcheggi pubblici (*P1 e P2*) su una superficie pari a 4.390 mq e 6.231 mq di verde pubblico. Le due previsioni risultano superiori ai limiti stabiliti dagli strumenti di pianificazione vigenti;

estratto - fabbisogno dotazioni territoriali

(dati desunti da tavola 3 rev 2 dicembre 2020)

<i>Superficie Territoriale</i>	<i>mq.33.496</i>
<i>Superficie complessiva Parcheggio P1</i>	<i>mq.526</i>
<i>Superficie complessiva Parcheggio P2</i>	<i>mq.3041</i>
<i>Superficie complessiva Verde</i>	<i>mq.4866</i>
<i>Superficie complessiva Pr</i>	<i>mq.2715</i>

- l'area riservata ai parcheggi pubblici di entrambi gli stralci del PUA (*P1 e P2*) è collocata in aderenza al confine Sud del primo stralcio;
- il piano prevede la realizzazione di infrastrutture interne di collegamento alle reti principali esistenti lungo la Strada Provinciale 138 “Savio” dove sono collocati tutti i sottoservizi ai quali occorrerà collegarsi per fornire le dotazioni tecnologiche acqua, gas, telecomunicazioni e fognatura pubblica;
- a margine del comparto Area 4 Bivio Montegelli è presente la cabina di trasformazione MT per fornitura elettrica, utilizzabile sia per le forniture pubbliche che private;
- l'area di intervento sarà dotata di un impianto di pubblica illuminazione costituito da una serie di pali, aventi corpi illuminanti a led, posti lungo la viabilità di accesso, nelle aree di sosta pubblica e nelle due aree verdi pubbliche;
- il comparto è compreso nell'agglomerato di Bivio Montegelli per quanto riguarda gli scarichi delle acque reflue urbane ed è servito da rete fognaria;
- la rete fognante per acque nere sarà realizzata in corrispondenza della nuova strada di accesso, con tubazioni in PVC di diametro Ø 250 mm. Considerando le dimensioni dell'intervento e la lunghezza della linea di raccolta delle acque nere, i pozzetti di ispezione e lavaggio (dimensioni interne Ø100) sono previsti ogni 50 mt lungo il tracciato;
- il piano prevede un invaso per la laminazione all'interno della fascia verde di rispetto ambientale della E45 avente capienza compresa fra 900 mc e 1.100 mc. Lo scarico per il rilascio graduale delle acque, sarà garantito dal grande fosso esistente trasversale, opportunamente tombinato, con terminale strozzato e valvola di non ritorno di sicurezza;
- la progettazione delle opere a verde prevede:
 - a) Infrastrutture verdi per la mitigazione dell'impatto visivo, attraverso un'alberata di circa 19 *Populus alba* (Pioppo bianco) distante m 30 dal ciglio stradale. Allo scopo di rafforzare la quinta di *Populus alba* nell'azione di mitigazione dell'intervisibilità sarà realizzata una siepe arbustiva polispecifica parallela al filare che ridurrà la trasparenza dell'infrastruttura verde nella fascia da terra fino a 2-3 metri, dove ci sono i fusti degli alberi. Le specie individuate appartengono alla vegetazione spontanea di tipo riparia e ruderale: *Prunus spinosa*, *Cornus*

sanguinea, Spartium junceum, Ligustrum vulgaris, Euonymus europaeus. Saranno impiantati n.1222 arbusti per una superficie di circa 1222 mq;

b) Infrastrutture verdi per l'incremento della biodiversità e della funzionalità ecologica, mediante imboschimenti di terreni nudi con tipi vegetazionali coerenti con il contesto territoriale. Questi impianti vanno ad arricchire progressivamente, in relazione con il loro sviluppo fisionomico-funzionale, la quantità e qualità di habitat disponibili. Si prevedono 2 tipologie di vegetazione: in prossimità delle sponde di corsi d'acqua, in continuità con la vegetazione presente:

-il "bosco igrofilo" costituito da 332 alberi per una superficie di 3015 mq di: *Populus alba e nigra, Salix alba, Alnus glutinosa, Sambucus nigra, Acer campestre*;

-il "bosco meso-xerofilo" costituito da 638 alberi per una superficie di 5768 mq di: *Quercus pubescens, Fraxinus ornus, Acer campestre, Prunus avium, Ulmus campestris*;

c) Verde delle urbanizzazioni

il progetto del verde dei parcheggi e della viabilità prevede alberi ad alto fusto e aiuole, le specie idonee saranno *Celtis australis* (bagolaro), *Acer platanoides* (acero riccio), *Tilia s.p.* (tiglio);

4 - Contenuti della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)

Impatto clima acustico

l'area è classificata in zona V di progetto, la presenza della E45 con le specifiche fasce di rispetto, risulta la sorgente prevalente in termini di caratterizzazione del clima acustico. Dall'analisi degli strumenti di pianificazione che riportano i vincoli/prescrizioni insistenti nell'area di intervento e dalle verifiche eseguite si evidenzia la compatibilità del sito alla realizzazione del progetto proposto.

Ciclo dei rifiuti

le attività direzionali/uffici proposte dal piano non prevedono nessuna specifica produzione di rifiuti se non quelli di tipo comune che saranno smaltiti secondo le specifiche dei gestori del servizio comunale. In conclusione, l'analisi delle attività di futuro insediamento evidenzia che la problematica specifica non comporterà nessuna criticità.

Traffico e mobilità

il sito è inserito e collegato nel sistema viario esistente, il flusso indotto/attratto dall'insediamento si distribuirà prevalentemente sulla E45 ed in minor parte sulla SS71 verso/da Bivio Montegelli o verso/da Gualdo. Il collegamento con la rete viaria avverrà tramite una intersezione a raso da riqualificare e la rotatoria esistente che funge anche da collegamento con la E45. Tale sistema di accesso risulta pienamente in grado di smaltire un significativo traffico indotto e garantisce la massima sicurezza in termini di impatto sulla rete viaria.

Impatto componente atmosfera

la presenza della E45, arteria a traffico significativo con importante presenza di mezzi pesanti, determina lo stato di qualità dell'aria. Nel piano, l'unica sorgente potenzialmente disturbante è quella legata al flusso veicolare indotto che può essere ritenuto trascurabile, anche alla luce delle scelte di mitigazione/compensazione delle emissioni ipotizzate tramite la progettazione specifica delle aree verdi.

Impatto sul paesaggio e sulla componente ecologico-ambientale

la progettazione delle opere a verde ha come scopo: la mitigazione degli impatti di tipo estetico-percettivo che le opere di urbanizzazione generano e il mantenimento e/o l'incremento della biodiversità e della funzionalità ecologica dei luoghi interessati dai lavori. Le opere volte al raggiungimento di uno, accelerano il raggiungimento anche dell'altro.

Misure di mitigazione

i principali interventi di mitigazione/compensazione degli impatti ambientali previste dal piano sono:

- ☐ impianto fotovoltaico;

Prop n 127 / 2023

- ☐ vasche di prima pioggia;
- ☐ cisterne accumulo acqua piovana per un successivo riutilizzo;
- ☐ aree verdi con funzione di filtro e rimozione inquinanti;
- ☐ studio di inserimento paesaggistico con mitigazione degli impatti di tipo estetico-percettivo e mantenimento e/o incremento della biodiversità e della funzionalità ecologica dei luoghi;

Conclusioni:

A seguito delle valutazioni effettuate si evidenzia che la proposta non ha nessun impatto apprezzabile sulle componenti ambientali e quindi si può considerare pienamente compatibile e si ritiene inoltre, di non dover prevedere nessun monitoraggio specifico.

CONSIDERATO

quanto sopra descritto, si esprimono sul Piano in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DELLE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.:

Si ritiene il *“Piano Urbanistico Attuativo Area 4 Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale vigente”* coerente con i contenuti generali del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale, fornendo le seguenti indicazioni per la fase attuativa del PUA;

Condizioni di attuazione delle previsioni

Con particolare riferimento alla nuova Legge urbanistica LR n. 24 del 2017, in relazione ai tempi certi di approvazione e di attuazione delle previsioni, è necessario richiamare quanto disposto in merito dalla citata legge, la quale in fase transitoria impone una precisa e perentoria tempistica per l'approvazione e per il rilascio dei titoli abilitativi dei piani attuativi (*art. 4 comma 5*), come meglio descritto nella *Circolare PG/2018/0179478 del 14 marzo 2018 emanata dalla Regione*, che fornisce indicazioni sull'applicazione della nuova disciplina e richiama le condizioni specifiche che la citata sopravvenuta normativa impone di inserire in convenzione, al fine di gestire l'attuale fase di transizione verso il nuovo sistema di governo del territorio:

A.1 Si invita l'Amministrazione comunale, nelle more di approvazione del PUA, a verificare ed inserire in convenzione le tempistiche di attuazione delle previsioni, in relazione ai tempi certi e obbligatori richiesti per la presentazione dei titoli e per l'esecuzione degli interventi sia pubblici che privati (sezione VI recante *“Termine massimo per l'approvazione degli strumenti attuativi e per la stipula della convenzione - art. 4 c.7 - della circolare”* cit.);

Accessibilità al comparto

In riferimento agli esiti di cui al Decreto del Presidente della Provincia avente ad oggetto: *Procedimento Unico ai sensi dell'Art. 53 della LR 24/2017 per la Realizzazione di Opera Pubblica – Strada di Collegamento Lungo il Savio”*;

A.2 Si ritiene necessario integrare gli elaborati del PUA con il tracciato stradale assentito nel succitato Decreto del Presidente della Provincia;

B) ESPRESSIONE DEL PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONEM DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LR 20/2000 E SS.MM.II.:

VISTE le analisi contenute nella documentazione presentata e gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano;

VISTI i pareri espressi dai soggetti ambientali individuati, trasmessi a questa Provincia come di seguito riportati:

- ☐ parere AUSL Cesena STR.URB.-(E) n. 96/2021: favorevole con indicazioni;

- parere ARPAE PG Arpae acquisito in data 21/05/2021 al prot. prov.le n. 12742/2021: favorevole con prescrizioni;

DATO ATTO inoltre che l'osservazione presentata non attiene ad elementi che possano influire sulle valutazioni ambientali e che l'Amministrazione comunale dovrà predisporre le specifiche controdeduzioni;

Alla luce delle considerazioni effettuate si esprime il seguente parere motivato:

Rispetto al profilo della sostenibilità ambientale, si ritiene che l'intervento in oggetto possa essere valutato positivamente a seguito del recepimento delle condizioni/osservazioni contenute nei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con specifico riferimento alle misure prescritte in ordine agli aspetti acustici di cui al parere ARPAE, e alle seguenti ulteriori condizioni:

B.1 Si ritiene necessario prevedere un sistema di approvvigionamento energetico (elettrico e termico) in grado di coprire la maggior parte o in toto il fabbisogno, attraverso uno o più dei seguenti interventi:

- la realizzazione di centrali di cogenerazione trigenerazione;
- l'installazione di parchi fotovoltaici o eolici;
- l'installazione di collettori solari termici per il riscaldamento di acqua sanitaria;
- l'installazione di impianti geotermici a bassa entalpia;
- l'installazione di sistemi a pompe di calore;

B.2 In relazione alla natura produttiva della previsione che insiste in un'area particolarmente fragile (vicino all'alveo del Fiume Savio) è necessario che le acque di prima pioggia non siano scaricate direttamente nelle acque sotterranee. Risulta pertanto necessario integrare la progettazione con l'inserimento di vasche di trattamento delle acque di prima pioggia;

B.3 Per l'irrigazione del verde pubblico dovrà essere previsto un impianto di irrigazione automatico a goccia, con acqua proveniente dalle vasche di raccolta delle acque meteoriche alimentato da fonti energetiche rinnovabili;

B.4 Le aree destinate a verde pubblico dovranno essere piantumate con inserimento di specie arboree e arbustive che tengano conto della funzione di assorbimento delle sostanze inquinanti in atmosfera e di regolazione del microclima. Le essenze vegetali da utilizzare devono avere le seguenti caratteristiche:

- ridotta esigenza idrica;
- resistenza alle fitopatologie;
- assenza di effetti nocivi per la salute umana (allergeniche, urticanti, spinose velenose etc.);

B.4.1 La sistemazione delle aree a verde pubblico deve facilitare tutte le azioni necessarie alla successiva gestione e manutenzione, affinché possano perdurare gli effetti positivi dei criteri ambientali sopra individuati;

B.5 Dovrà essere effettuato uno specifico studio di inserimento paesaggistico con mitigazione degli impatti di tipo estetico-percettivo e mantenimento e/o incremento della biodiversità e della funzionalità ecologica dei luoghi;

C) ESPRESSIONE PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LR 19/2008 (EX ART. 13 DELLA L. 64/1974) IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI PIANO CON LE CONDIZIONI DI PERICOLOSITA' LOCALE DEGLI ASPETTI FISICI DEL TERRITORIO

L'area in cui è previsto l'intervento in oggetto è situata in zona collinare, in destra del Fiume Savio, ed interessa un terrazzo alluvionale di bassa quota del fiume, a NW dell'abitato di Bivio Montegelli, in una zona compresa tra il fiume stesso ed il tracciato della E45. Il terreno, ad una quota di circa 85 mslm, attualmente incolto, presenta assetto morfologico sub orizzontale. Il terrazzo alluvionale è stato interessato in anni passati da attività estrattiva, che in alcune zone ha completamente eliminato il materasso alluvionale, fino al raggiungimento del substrato, con successivi riporti di natura argillosa. Solo nella parte Nord, sono presenti gli originali depositi alluvionali, costituiti da limo argilloso, localmente sabbioso e ghiaia. Il substrato roccioso è localmente rappresentato da formazioni marine argillose di età miocenica. Le prove geotecniche e geofisiche realizzate, confermano il modello geologico di riferimento individuando il substrato alla profondità di 6-8 metri.

Considerata la particolare collocazione, il principale rischio è collegato al possibile alluvionamento dell'area, che infatti ricade in zona di cui agli artt. 3 e 4 della Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) ed il PSRI dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po). Le fasce presenti nelle tavole di Variante, sono state confermate con l'aggiornamento del PGRA del bacino del Fiume Po (II ciclo di aggiornamento), adottato definitivamente dalla Conferenza Istituzionale Permanente, con Delibera 5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021.

L'aspetto idraulico, sia relativo al Fiume Savio che al Torrente Ansa, è stato oggetto di un dettagliato studio e si rimanda integralmente alle prescrizioni espresse nel parere della competente Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia – Romagna (Prot. 29/03/2022.0017093), che, in particolare, escludono qualsiasi intervento nell'area zonizzata come art. 3.

In merito alla riduzione del **rischio sismico**, l'area è indicata come “zona stabile suscettibile di amplificazione locale” per motivi stratigrafici nello studio di Microzonazione sismica comunale, con un FA della PGA pari a 1,4-1,6, dato confermato utilizzando gli abachi della DGR 630/2019 (ora sostituita dalla DGR 476/2021). Nell'area è stata inoltre effettuata un'analisi della risposta sismica locale, come richiesto dalle prescrizioni di POC. Lo spettro di analisi ottenuto, mostra dati compatibili con quanto ottenuto con le tabelle regionale, con un FA della PGA pari a 1.35 ed un periodo di sito pari circa 6 Hz, presumibilmente al di fuori del campo di interesse ingegneristico dell'area. Il calcolo dell'indice del potenziale di liquefazione dei terreni, restituisce valori molto bassi, indicanti l'improbabilità del fenomeno.

I parametri geotecnici dei terreni di fondazione, determinati preliminarmente tramite le prove eseguite, non mostrano particolari possibili problematiche per la futura edificazione.

Il Servizio scrivente, sulla base dei dati e delle analisi contenuti nelle relazioni a firma dei Dott. Geol. Alfredo Ricci e Francesco Stragapede, esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Sogliano al Rubicone di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato, di adottare apposito Decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento alla richiesta del Comune di Sogliano al Rubicone, per l'esame dell'istanza relativa al *“Piano Urbanistico Attuativo Area 4 Bivio Montegelli della scheda specifica del Piano Operativo Comunale vigente”* le competenze provinciali come di seguito specificate:

- ai sensi dell'art. 35 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., le osservazioni contenute ed illustrate al punto A.1e A.2 nella soprastante Sezione A) del presente atto;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e ss.mm.ii., valutazione ambientale positiva chiedendo all'Amministrazione comunale di recepire le indicazioni e prescrizioni formulate dagli Enti competenti in materia ambientale coinvolti nel procedimento e quanto indicato dal punto B.1 a B.5 della Sezione B) del presente atto;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 e ss.mm.ii. in merito alla compatibilità delle previsioni di Piano con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, parere favorevole di cui alla soprastante sezione C) del presente atto.

2. DI DICHIARARE il presente atto, definitivo ai sensi di legge ed immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale;

3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Sogliano al Rubicone ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

4. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento

Arch. Alessandra Guidazzi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Lattuca Enzo

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia

(atto sottoscritto digitalmente)